

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

## 8<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

---

### RESOCONTO STENOGRAFICO

---

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2000 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2000-2002  
(n. 4237-B)

*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

**Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per  
l'anno finanziario 2000  
(Tabella 8)**

**Stato di previsione del Ministero dei trasporti della navigazione per  
l'anno finanziario 2000  
(Tabella 9)**

**Stato di previsione del Ministero delle comunicazioni per  
l'anno finanziario 2000  
(Tabella 10)**

---

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2000) (n. 4236-B)

*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

---

*IN SEDE CONSULTIVA*

## I N D I C E

## VENERDÌ 17 DICEMBRE 1999

**(4237-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 8)** Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 2000

**(Tabella 9)** Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione per l'anno finanziario 2000

**(Tabella 10)** Stato di previsione del Ministero delle comunicazioni per l'anno finanziario 2000

**(4236-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge**

**finanziaria 2000)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Esame congiunto. Rapporti favorevoli alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)**

PRESIDENTE (PRETRUCCIOLI – *Dem. Sin.-l'Ulivo*) Pag. 3, 4, 5 e *passim*

ANGELINI, *sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione* . . . . . 4

BALDINI (*Forza Italia*) . . . . . 5, 7

ERROI (*PPI*), *relatore alla Commissione sulla tabella 10 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria* . . . . . 4, 6

LAURIA, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni* . . . . . 6

\* SARTO (*Verdi-l'Ulivo*), *relatore alla Commissione sulla tabella 8 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria* . . . . . 6

VEDOVATO (*Dem. Sin.-l'Ulivo*), *relatore alla Commissione sulla tabella 9 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria* . . . . . 3

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

VENERDÌ 17 DICEMBRE 1999

### Presidenza del presidente PETRUCCIOLI

*I lavori hanno inizio alle ore 10,10.*

**(4237-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 8)** Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 2000

**(Tabella 9)** Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione per l'anno finanziario 2000

**(Tabella 10)** Stato di previsione del Ministero della comunicazioni per l'anno finanziario 2000

**(4236-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Esame congiunto. Rapporti favorevoli alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002» – Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 2000 (tabella 8); Stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione per l'anno finanziario 2000 (tabella 9); Stato di previsione del Ministero delle comunicazioni per l'anno finanziario 2000 (tabella 10) – e: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)», già approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Vedovato di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 9 e alle parti ad essa relative dell disegno di legge finanziaria.

VEDOVATO, *relatore alla Commissione sulla tabella 9 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Le variazioni introdotte dalla Camera dei deputati riguardano innanzitutto l'articolo 5 del disegno di legge finanziaria, che concerne il patrimonio delle Ferrovie dello Stato

e delle Poste. Si tratta di piccole variazioni di ordine tecnico riferite all'alienazione degli alloggi di proprietà delle Ferrovie e delle Poste. È stato precisato, infatti, che tale alienazione deve avvenire «sulla base della normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica», anche per quanto concerne la garanzia della prosecuzione della locazione in capo agli assegnatari.

È stato poi modificato l'articolo 11, recante disposizioni per il settore della nautica e per l'industria armatoriale. È stato soppresso un comma, perché analoga norma è stata inserita nel disegno di legge sulla cantieristica, che abbiamo licenziato qualche giorno fa. Sono stati invece inseriti altri due commi: al comma 3, si esentano le strutture di ormeggio installate successivamente al 1° gennaio 2000 dal pagamento del canone annuo per le concessioni con finalità turistico-ricreative; al comma 4, è previsto che sono posti a carico dello Stato gli oneri per «le rate di ammortamento relative ai mutui contratti dalle organizzazioni portuali, i debiti a lungo termine verso fornitori relativi a contratti stipulati dalle medesime organizzazioni portuali per la costruzione di infrastrutture e/o per la fornitura di impianti portuali, ancorché ceduti a titolo oneroso a imprese concessionarie, risultanti al 31 dicembre 1993».

È stato poi inserito un nuovo articolo 13, che contiene una serie di disposizioni in materia di attività marittime ed in particolare alcune indicazioni di ordine fiscale e contributivo.

È stato inserito anche un nuovo articolo 45 per autorizzare la spesa per la proroga di una serie di interventi in materia di oneri aziendali per le aziende di autotrasporto.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, do la parola al rappresentante del Governo.

ANGELINI, *sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Non ho nulla da aggiungere, signor Presidente.

PRESIDENTE. Propongo di fissare per le ore 11,30 di oggi il termine per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno.

Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Prego ora il senatore Erroi di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 10 e alle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

ERROI, *relatore alla Commissione sulla tabella 10 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Innanzitutto sono state apportate modifiche alle disposizioni in materia di canone di abbonamento al servizio pubblico radiotelevisivo. Pertanto, dal 1° gennaio 2000, per i soggetti che indicherò gli importi dovuti come canoni supplementari sono stabiliti nelle seguenti misure: lire 10 milioni per gli alberghi con 5 stelle e 5 stelle lusso con un numero di camere pari o superiore a cento; lire 3 milioni per alberghi con 5 stelle e 5 stelle lusso con un numero di camere

inferiore a cento e superiore a venticinque, per *residence* turistico-alberghieri con 4 stelle, per villaggi turistici e campeggi con 4 stelle e per esercizi pubblici di lusso e navi di lusso; lire 1,5 milioni per alberghi con 5 stelle e 5 stelle lusso con un numero di camere pari o inferiore a venticinque, per alberghi con 4 e 3 stelle e pensioni con 3 stelle con un numero di televisori superiore a dieci, per *residence* turistico-alberghieri con 3 stelle, per villaggi turistici e campeggi con 3 stelle, per esercizi pubblici di prima e seconda categoria e per sportelli bancari; lire 600.000 per alberghi con 4 e 3 stelle e pensioni con 3 stelle con un numero di televisori pari o inferiore a dieci, per pensioni e locande con 2 e 1 stella, per campeggi con 2 e 1 stella, per affittacamere, per esercizi pubblici di terza e quarta categoria, per altre navi, per aerei in servizio pubblico, per ospedali, per cliniche e case di cura, per uffici; lire 300.000 per tutte le strutture ricettive già indicate con un numero di televisori non superiore ad uno, per circoli, associazioni, sedi di partiti politici, istituti religiosi, studi professionali, botteghe, negozi ed assimilati, mense aziendali, scuole e istituti scolastici non esenti dal canone ai sensi della legge n. 1571 del 1951, come modificata dalla legge n. 421 del 1989.

Altre variazioni riguardano l'articolo 27. È stato introdotto un nuovo comma 9, in base al quale «I titolari di concessioni radiotelevisive, pubbliche e private, sono tenuti al pagamento: di un canone annuo pari all'1 per cento del fatturato se emittente televisiva, pubblica o privata, in ambito nazionale; di un canone annuo pari all'1 per cento del fatturato, fino ad un massimo di lire 140 milioni se emittente radiofonica nazionale, fino ad un massimo di lire 30 milioni se emittente televisiva locale, e fino ad un massimo di lire 20 milioni se emittente radiofonica locale».

È stato introdotto anche un nuovo comma 10, nel quale si prevede che «I canoni di cui al comma 9 sono versati entro il 31 ottobre di ciascun anno sulla base del fatturato conseguito nell'anno precedente». Inoltre, «L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può disporre in qualsiasi momento accertamenti e verifiche utilizzando gli strumenti di cui all'articolo 1, comma 6, lettera c), numero 7), della legge 31 luglio 1997, n. 249». Infine «Quaranta miliardi di lire annue a decorrere dal 2000 sono destinate alle misure di sostegno previste dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448». Conseguentemente, all'articolo 45, comma 3, della legge appena citata, sono soppresse le parole: «24 miliardi per l'anno 2000 e 33 miliardi per l'anno 2001».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulla tabella 10.

BALDINI. Signor Presidente, abbiamo espresso anche alla Camera il nostro dissenso in relazione ai commi 9, 10 e 11 dell'articolo 27 del disegno di legge finanziaria. Al riguardo, annuncio che in Commissione bilancio presenteremo un emendamento soppressivo di tali modifiche.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulla tabella 10.

ERROI, *relatore alla Commissione sulla tabella 10 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, non ho nulla da aggiungere.

LAURIA, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Anch'io rinuncio ad intervenire in replica, signor Presidente.

PRESIDENTE. Propongo di fissare per le ore 11,30 di oggi il termine per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno.

Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Passiamo all'esame dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e delle parti ad esso connesse del disegno di legge finanziaria.

Prego il senatore Sarto di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 8 e alle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

SARTO, *relatore alla Commissione sulla tabella 8 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Le modifiche introdotte dall'altro ramo del Parlamento si riferiscono agli articoli 56 e 68 del disegno di legge finanziaria.

L'articolo 56 nel testo modificato dalla Camera dei deputati, recante interventi in materia di sicurezza stradale – in sede di prima lettura avevamo considerato notevole l'investimento e molto importante l'intervento in questa materia – fa una precisazione rispetto alla prosecuzione degli interventi in materia di sicurezza stradale individuati nei programmi annuali come rifinanziati dalla tabella 3: gli enti proprietari delle strade territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi sono autorizzati a contrarre mutui secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Si tratta di un potere attuativo e di spesa non solo quindi da parte dello Stato a livello centrale rispetto al tema della sicurezza, ma anche da parte di enti che con la regionalizzazione diventeranno fondamentali (regioni, province e comuni). Questa è la prima modifica – devo dire – doverosa, considerato che la rete stradale non compete solamente allo Stato ma anche agli altri enti proprietari delle strade.

L'articolo 68 concerne funzioni di prevenzione ed accertamento di violazioni di disposizioni del codice della strada. La variazione consiste nell'aggiunta del comma 5, secondo il quale viene abrogato il decreto-legge 2 novembre 1999, n. 391. Il comma precisa, però, che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge.

Per le tabelle si tratta di variazioni di importi ed in parte anche di redistribuzioni tra i vari capitoli che, però, non mi sembrano alterare l'entità complessiva in modo significativo.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare, propongo di fissare il termine delle ore 11,30 di oggi per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno.

Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

*I lavori, sospesi alle ore 10,30, sono ripresi alle ore 11,35.*

Riprendiamo i nostri lavori.

Comunico che non sono stati presentati né emendamenti né ordini del giorno.

Dobbiamo quindi procedere al conferimento del mandato per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione.

Propongo di conferire il mandato e redigere il rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione ai relatori Sarto, Vedovato ed Erroi, sulle parti modificate delle tabelle 8, 9 e 10 e sulle parti connesse del disegno di legge finanziaria n. 4236-B.

BALDINI. Signor Presidente, dichiaro il nostro voto contrario sul conferimento di tutti e tre questi mandati, perché non siamo assolutamente d'accordo sui contenuti del disegno di legge finanziaria.

In particolare, per quanto riguarda l'articolo relativo ai concessionari radiotelevisivi pubblici e privati, vorrei sottolineare che ci sembra inconcepibile sotto il profilo politico e morale, inaccettabile e meschina la posizione di un Governo che, attraverso quegli strumenti, intende colpire il *leader* dell'opposizione.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)*

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di conferire il mandato a redigere il rapporto favorevole sulle parti modificate della tabella 8 e sulle parti connesse del disegno di legge finanziaria n. 4236-B al relatore senatore Sarto.

**È approvata.**

Metto ai voti la proposta di conferire il mandato a redigere il rapporto favorevole sulle parti modificate della tabella 9 e sulle parti connesse del disegno di legge finanziaria n. 4236-B al relatore senatore Vedovato.

**È approvata.**

Metto ai voti la proposta di conferire il mandato a redigere il rapporto favorevole sulle parti modificate della tabella 10 e sulle parti connesse del disegno di legge finanziaria n. 4236-B al relatore senatore Erroi.

**È approvata.**

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati è così concluso.

*I lavori terminano alle ore 11,40.*